



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Stefano Ricci Tecniche di illustrazione per l'editoria/1 Un'ora al termine di ogni coppia di lezioni, a cadenza mensile radioricciLgooglemail.com	
--	--

Prof.

Materia di insegnamento:

Ricevimento:

e-mail:

Programma della materia

Semestre invernale
Cartoline da qui/Graphic journalism Osservazione, Disegno, Racconto
All'inizio di ogni giornata del corso - due giorni intensivi ogni mese - i partecipanti usciranno per un'ora, durante la quale si dedicheranno individualmente alla ricerca e all'osservazione di un accadimento, di qualcosa che succede davanti ai loro occhi e che ha per loro importanza, in quanto ha una relazione con la loro condizione personale, con la loro vita.
La conseguenza e lo sviluppo dei materiali raccolti in esterno, andrà messa in relazione, ampliata, con il racconto di un episodio profondamente legato a un luogo - un quartiere, una città, una nazione - visti di recente.
Da questo racconto e dai disegni che lo completeranno prenderà forma una storia scritta e disegnata, nella struttura grafico/narrativa più elementare: due disegni a pagina, testo suddiviso in quattro didascalie e redatta con il ritmo di due disegni, cioè di una pagina al giorno.
Sulla base delle osservazioni fatte e degli elementi narrativi e visivi trovati in esterni - fotografie, disegni, note di testo, dialoghi trascritti - i partecipanti disegneranno a pennello e in bianco e nero. In chiusura del semestre, tutte le storie - scritte, disegnate, scansionate e preparate per la stampa - verranno mandate al curatore della rubrica Graphic journalism per il settimanale Internazionale, (Francesco Boillè), che ne deciderà in autonomia l'eventuale pubblicazione.
Semestre estivo
Quello che non voglio/Quello che voglio Osservazione, Disegno, Stampa



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Il progetto del semestre estivo - conseguente e complementare a quello invernale - comincerà ogni giornata con l'uscita in esterni, nell'arco temporale di un'ora. Ma in questo caso si tratterà, per ogni partecipante, di guardare, cercare e trovare Quello che non voglio/Quello che voglio. Anche nel semestre estivo si continuerà a lavorare per due giorni intensivi al mese, così Quello che non voglio diventerà un disegno, eseguito a pennello, il primo giorno. Dal disegno si ricaverà uno stencil, con il quale ogni studente stamperà un manifesto, formato 50 x 70 cm., in un minimo di cinque copie, a due o più colori, con rulli, acrilici, e carte colorate. Lo stesso succederà, con un disegno diverso, il secondo giorno, che sarà dedicato a Quello che voglio. In entrambi i casi, la presenza grafica dell'ora, del luogo e di un titolo che ogni studente scriverà e stamperà in stencil, completerà il disegno del manifesto, e darà la possibilità di rendere ancora più visibile, acido, sorprendente, vivo, ambivalente, divertente e politico il senso che avrà portato ogni studente alla formulazione grafica - unica e personale - di Quello che non voglio/Quello che voglio.

Il fulcro di questa pratica, sarà nella ricerca di tutti i raccordi e le corrispondenze potenziali che possono esistere tra l'osservazione dell'esistente - delle cose, delle persone ma anche dei processi sociali e storici visibili - e il desiderio, il bisogno, forse la necessità di dire apertamente Quello che non voglio/Quello che voglio.

Bibliografia:

DOTTORI, Metrolibri, 1994
OSTAGGI NELLO SPAZIO, Salani, 1994
DON GIOVANNI, Salani, 1995 (ausgewählt von der Biennale für Illustration Bratislava
IL MAGNIFICO LIBRO DEL SIGNOR TUTTO, E. Elle, 1995
TUFO, Szenarium von Philippe dePierpont, Amok, Paris 1996; Sinsentido, Madrid
DIECI DISEGNI PER UNA STORIA SAHRAWI, L'Alfabeto Urbano/ Squadro edizioni grafiche, Napoli/Bologna
ANITA, Freon, Brüssel 1998; Sinsentido, Madrid; Avantverlag, Berlin; Kappa, Bologna LAMIOCHE, Edition Demoures, Genf 1999
DEPOSITONERO /01, Freon, Brüssel, 1999
SETTEPIUSETTE, Quaderni di Comicon, Napoli 2000
NINA ET LILI, Autremont, Paris, 2000
SKETCH, Coconino Press, Bologna 2001
DEPOSITONERO / 02, Freon, Brüssel, 2002; Bries, Antwerpen
DEPOSITONERO /03, Tricromia, Roma, 2004
DEPOSITONERO /04, Fremok, Paris, 2005; Coconino, Milano
RADIORICCI, Galleria Stefano Forni, Bologna; Mami Verlag, Hamburg, 2008
HUMUS VERTEBRA, Dame de Pic, Bruxelles, D406/Logos, Modena, Mami Verlag, Hamburg, 2009 FILMINI, D406, Modena, Mami Verlag, Hamburg, 2010
MARY SCONTA E LA GALLINELLA EVASA, Mondaino, L'Arboreto Edizioni, 2011
CHIEDI ALLA SCIMMIA, Modena, D406/MamiVerlag, Hamburg, 2011
LA SORGENTE DEL PUNTO DI ROTAZIONE, Catania, Illogo, 2012
COSÌ SU DUE PIEDI, Squadro, Modo MamiVerlag, Bologna, 2012



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

DICE LA VOLPE AL CORVO (con Anke Feuchtenberger), Il Vicolo, Genova, 2013 L'HISTOIRE DE L'OURS,
Futuropolis/Gallimard, Paris, Avant – Verlag, Berlin, Quodlibet, Roma, 2014
ECCOLI, MamiVerlag, Hamburg, 2014

PORTFOLIO/ECCOLI, Squadro , Bologna, 2014

LES VOILÀ/ECCOLI, Na Editions, Angouleme, Quodlibet, Roma 2015

MEINE MUTTER HEIßT LOREDANA, MamiVerlag, 2015

SPINNER (con Giacomo Piermatti), MamiVerlag 2015

REBUS NUMERO 7. Officina Typo, Modena 2015

MIA MADRE SI CHIAMA LOREDANA, Quodlibet, Roma 2016

PIÙ GIÙ, Danilo Montanari Editore, Ravenna 2017

IL SOGNO DI MIO FRATELLO (con Giacomo Piermatti e Vincenzo Core), Modena, D406

ZOOLOGIA POLITICA (con Ericailcane), Bologna, D406/Modo Infoshop

Profilo professionale:



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Stefano Ricci, disegnatore, è nato nel 1966 a Bologna e vive e lavora a Quilow. Disegnatore, dal 1985 collabora con la stampa periodica e l'editoria in Italia e all'estero. Depositonero, centoventidisegni (Mano ed. e Freon ed., 1999) e Depositonero/2 (Infinito ed., 2002) raccolgono una scelta di lavori. Nel 1997 pubblica Tufo, su sceneggiatura di Philippe de Pierpont, selezionato al Festival di Angoulême. Dal 1994 firma progetti di immagine coordinata e di collane editoriali per le quali è stato selezionato dall'ADI, Design Index 2000, per il premio Compasso d'oro 2000. Dal 1995 è curatore della collana "Edizioni Grafiche" della stamperia e galleria d'arte Squadro di Bologna ed è il fondatore della rivista "Mano". Dal 2005 è docente della Fakultät Medien, Information und Design di Amburgo e dal 2004 è docente del corso di fumetto e grafica contemporanea al D.A.M.S. Gorizia, Università degli Studi di Udine. Dal 2003 è direttore artistico di "Bianco e nero" rivista del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Insegna disegno, fumetto, animazione all'Università delle Arti Applicate di Amburgo, all'EESI di Angouleme, al D.A.M.S. di Udine e Gorizia. Dal 2008 dirige, con Anke Feuchtenberger, la casa editrice MamiVerlag.

Data:

12 ottobre 2018

Firma